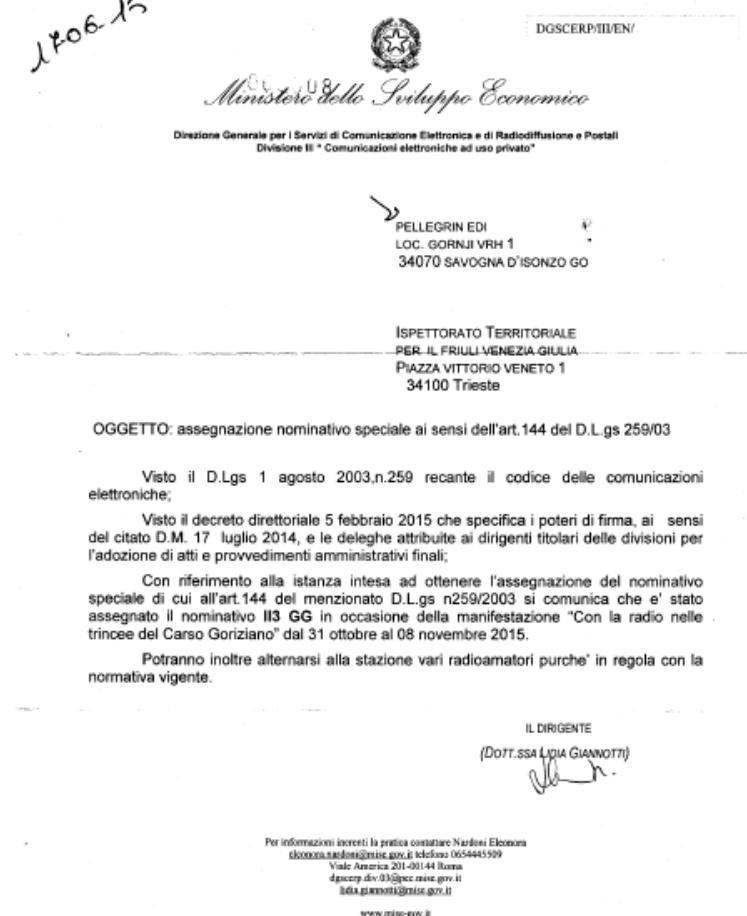


CON LA RADIO NELLE TRINCEE DEL CARSO GORIZIANO ed AWARD 72

Relazione dell'attività svolta

La Nostra Sezione ARI già dal 2014 si era attivata con il Ministero dello Sviluppo

Economico – Telecomunicazioni per ottenere il nominativo Speciale II3GG (che per il nostro ordinamento delle telecomunicazioni, sta a Significare, nello spealing (India – India – Tre – Golf - Golf) ovvero stazione chiamante Italiana dalla zona 3 - Cfr. prefisso postale di appartenenza (Gorizia 34170) e le due lettere GG per Grande Guerra. La doppia II sta a significare che trattasi di un SES (Special Event Station o SC Special call)



2015. Ecco il testo

In occasione del 100° anniversario del inizio della 1a Guerra Mondiale la sezione ARI di Gorizia organizza il Diploma dalla durata totale di 9 giorni dal 31 ottobre al 8 novembre 2015 , per ricordare tutte le vittime della 1a guerra mondiale e promuovere l'idea della pace per il futuro, tramite l'uso della radio .

Tale manifestazione si svolgerà anche attivandoci con le radio in portatile dai campi di battaglia , dai monumenti , dalle cappelle , dagli ossari , dai musei , dai luoghi dedicati alla Grande Guerra .

Chi possono partecipare :

YL , OM e SWL da tutto il mondo .

Chi si deve collegare :

La stazione spec. II3GG , la stazione di sezione IQ3GO , le stazioni IV3 e altre che aderiranno in seguito , la lista sarà aggiornata su :

QRZ.com call II3GG e sul sito www.arigorizia.org
Qui saranno annunciate con anticipo le attivazioni dei luoghi della Grande Guerra da dove opereranno le stazioni in portatile.

Modi e bande :

Tutte le bande OM dai 2 ai 160 metri

Modi : CW, SSB e digitali (RTTY e PSK31) E' vietato l'uso di ponti ripetitori .

Rapporti validi per il diploma e per l'AWARD 72 devono contenere oltre al rapporto RST anche il numero **72** (che significa nel gergo radio : pace e benessere)

esempio : in **SSB 59 72** in CW e **DIGITALE 599 72** .

Non saranno dati numeri progressivi ne orari precisi , ma ognuno segnerà l'ora UTC .

Punteggi :

ogni staz. IV3xxx vale 1 punto

ogni stazione IQ3xx vale 5 punti

la speciale II3GG vale 10 punti

Quando viene attivato un sito di interesse della 1a GM cioè xxx/p ...un museo , un campo di battaglia, un cimitero di guerra ecc. ecc i punti raddoppiano.

ogni staz. IV3xxx vale 2 punti

ogni stazione IQ3xx vale 10 punti

la speciale II3GG vale 20 punti

Le stazioni si possono collegare (ascoltare per gli SWL) una sola volta al giorno per banda e per modo

,

Le uscite in /p saranno preannunciate sui siti sopra citati, dopo saranno pubblicate le foto dell'attivazione. I log saranno consultabili via internet (Club log)

Per ricevere il diploma si dovrà raggiungere i seguenti punteggi :

Stazioni Italiane 60 punti

Europee 30 punti

Extraeuropee 20 punti

Le stazioni SWL dovranno inviare i log in formato Cabrillo o Adif entro 60 giorni dalla fine della manifestazione .

Il Diploma sarà gratuito in forma digitale pdf per tutti .

Chi lo desideri stampato ci invierà 10 € o 15 \$ per le spese di stampa e postali.

Premi a coloro che faranno i punteggi più alti nel AWARD 72 :

Migliore staz. classificata

Migliore stazione italiana

Migliore staz. Non italiana

Migliore stazione YL (femminile)

Migliore stazione SWL

I vincitori saranno ospiti della nostra sezione per il pranzo sociale e le premiazioni .(nella primavera 2016) se verranno a ritirare i premi di persona . In questa giornata tutti gli amici OM che vorranno venire a trovarci , saranno da noi accompagnati nei vari luoghi della Prima Guerra e potranno partecipare al pranzo sociale .

Luogo premiazioni: in una delle località della nostra regione dove si è combattuta la 1a GM .

Dopo questo preliminare abbiamo inviato alla Rivista Principale Italiana ovvero l'organo ufficiale dell'ARI "Radio Rivista" un articolo che è stato pubblicato nella pagina Award. Per l'occasione la Nostra associazione ci ha assegnato un ulteriore Premio da dare ai corrispondenti.

Per il diploma abbiamo ottenuto anche uno speciale "SACS" (Special ARI Sections Award) che contribuisce al conseguimento di uno speciale trofeo realizzato a favore della comunità Radioamatoriale Mondiale, Rilasciato dall'HF Manager dell'ARI IK2UVR Pier Luigi Anzini (Tra l'altro, come farmacista, ha prestato servizio come AUC di Sanità a Gorizia e Cervignano)



ASSEGNAZIONE SASC

A seguito di regolare richiesta inoltrata il: 30/07/2015
con la presente si assegna
al Sig. Edi Pellegrin, IV3MPI
Presidente della Sezione A.R.I. di: Gorizia
il SASC - V15TCG (Victor-Quindici-Tango-Charlie-Golf)
per il periodo dal 31/10/2015 al 08/11/2015
Per contatti effettuati dalla Stazione: II3GG
e relativi alla manifestazione: "Con la Radio nelle Trincee del Carso Goriziano"

Pier Luigi Anzini, IK2UVR

Busto Arsizio, 30/07/2015

A.R.I. HF Award Manager

Dopo le ferie Estive è iniziata la programmazione dell'attività. Pur tra impegni che a settembre portano la nostra Sezione a curare tutto il collegamento Radio – Tecnico e Sanitario per la Sicurezza della Manifestazione Gusti di Frontiera, il CD assieme a

IV3AZV Mauro – QSL Manager

IV3DUC Michele – Contatti Esterni

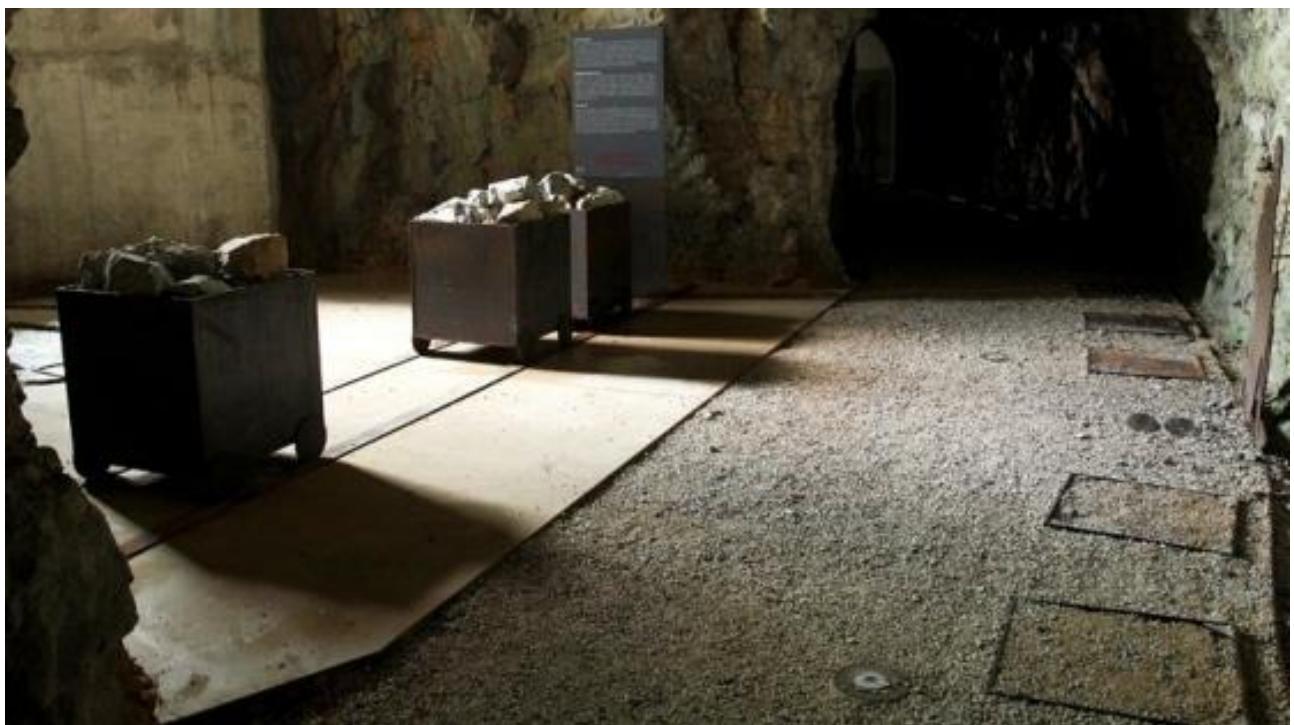
Con l'impegno profuso dal Presidente IV3MPI Edi Pellegrin hanno portato un'importante novità, ovvero la collaborazione con la Provincia di Gorizia nel contesto di "Carso 1914".

Così, mentre il nostro Web Master IV3WJP Gregor si occupava dei link tra i siti lo scrivente stilava calendari ed orari per essere pronti il 31 ottobre 2015 a dare il la alla manifestazione.

L'articolo apparso sul Piccolo il 27 novembre ci lascia basiti.

Messaggi di pace in tutto il mondo via etere

Settantadue. Un numero, come tanti altri. Ma che, nel linguaggio in codice dei radioamatori, ha un significato particolare e profondo. “Pace e benessere”, un augurio e un invito insieme. Proprio...



Settantadue. Un numero, come tanti altri. Ma che, nel linguaggio in codice dei radioamatori, ha un significato particolare e profondo. “Pace e benessere”, un augurio e un invito insieme. Proprio questo numero e questo messaggio di pace sono protagonisti di una bella e originale iniziativa legata al centenario della Grande guerra, promossa dalla sezione di Gorizia dell'associazione radioamatori italiani e sostenuta dalla Provincia. Si tratta di “Award 72”, un particolare concorso che coinvolgerà dal 31 ottobre all'8 novembre i radioamatori di tutto il mondo. Proprio così, visto che l'etere non ha confini e i messaggi diffusi dalla radio sono in grado di raggiungere, potenzialmente, ogni angolo del pianeta. Il funzionamento dell'iniziativa, decisamente originale, è stato descritto ieri dal presidente della sezione goriziana dell'Ari Edi Pellegrin, che ha presentato il concorso assieme alla

vicepresidente della Provincia Mara Cernic. Nelle giornate dell'evento, i radioamatori goriziani trasmetteranno direttamente da alcuni dei luoghi simbolo della Grande guerra (il sacrario di Redipuglia, il monte San Michele, le trincee sul Carso, il monte Brestovec, il museo della Grande guerra di Borgo Castello a Gorizia), e diffonderanno nell'etere il messaggio in codice "72", che significa universalmente per tutti i radioamatori, siano essi italiani o americani, giapponesi o egiziani, "Pace e benessere". Al messaggio saranno invitati a rispondere nello stesso modo tutti coloro che vorranno partecipare al concorso, in tutto il mondo, rilanciando il fatidico "72" e creando così una fittissima rete di dialoghi pacifici. Ogni volta che un messaggio sarà trasmesso e ricevuto, il suo autore riceverà un punteggio, e alla fine del concorso chi avrà sommato più punti si laureerà campione. Cinque le categorie: ci sarà un vincitore assoluto, ma anche un vincitore per l'Italia, uno per l'estero, uno per le donne e uno per gli ascoltatori, ovvero i radioamatori che registrano solamente i messaggi, ma non li trasmettono. Il premio per i migliori sarà un soggiorno di due notti, con altrettante cene, nella Lokanda Devetak di San Michele del Carso. Sul sito internet dell'associazione (www.arigorizia.org) chiunque potrà vedere le foto dei luoghi della Grande guerra da cui i radioamatori trasmettono i segnali.

Marco Bisiach

I Radioamatori Italiani ed Europei avevano già ricevuto la notizia pertanto erano pronti a collegarci.

Il primo CQ di II3GG/P è stato dato in fonia alle 00.00 UTC del 31 ottobre 2015 da Cassegliano presso la Villa Sbruglio – Prandi che durante la prima guerra mondiale, come molte altre residenze nobiliari della zona, ospitò un comando militare. Fu così che per circa due anni divenne la sede operativa del Comando del XXIII Corpo d'Armata, il cui Comandante era il Gen. Armando Diaz, che dopo la disfatta di Caporetto, sostituì Cadorna



ed assunse il Comando dell'Esercito Italiano.

Il sabato mattina alle ore 09.00 erano attive tre stazioni con il nominativo speciale

II3GG/P CQ in BPSK31 da Cassegliano

II3GG/P CQ in Fonia dal Museo di San Martino del Carso

II3GG in CW da Gorizia

Mentre con il nominativo di Sezione IQ3GO, IV3ONZ Andrea, chiamava da Redipuglia

Solo nella prima giornata operarono a turno fino alle 23:59 alternandosi:

IQ3UD Sezione ARI di Udine da Udine

IQ3MF Sezione ARI di Monfalcone

IV3GDE Alessio Minin (dalla Villa Sbruglio Prandi)

IV3BCM Oscar (dalla Villa Sbruglio Prandi)

IV3PTU Franco Valenti (dalla Villa Sbruglio Prandi)

IV3LAR Pietro Lisi (dalla Villa Sbruglio Prandi)



IV3ONZ Andrea da Redipuglia

IV3BCA Paolo Bressan dal Museo di San Martino del Carso e dalla Trincea delle Frasche

IV3IFN Gabriele Rissetto da Gorizia



IV3EOT Enos da Villesse

IV3AZV Mauro Azzalini da Villesse

IV3MPI Edi Pellegrin da San Michele del Carso

IV3SCP Mauro Benvenuti da Turriaco

IV3DSB Roberto Filiput da Mossa

IW3RUA Pietro Florio da Tolmezzo



Nel pomeriggio “Lezioni di diploma” dalla Sezione per i nostri nuovi operatori, ovvero per coloro che da neo diplomati ancora non dispongono o non disponevano di una stazione HF a casa.

Una ventina di QSO e specialmente, ottima lezione per l'orario che ci ha permesso una QSY (Cambio frequenza) in 80 metri la sera.

Bilancio della prima giornata

Collegamenti effettuati con il nominativo Speciale II3GG _____

Collegamenti effettuati con il nominativo II3GG/P da San Martino del Carso _____

Collegamenti effettuati con il Nominativo di Sezione IQ3GO _____

Collegamenti effettuati da altri Call _____

N° Totale di collegamenti effettuati il 31 ottobre 2015 _____

Domenica 1 novembre 2015

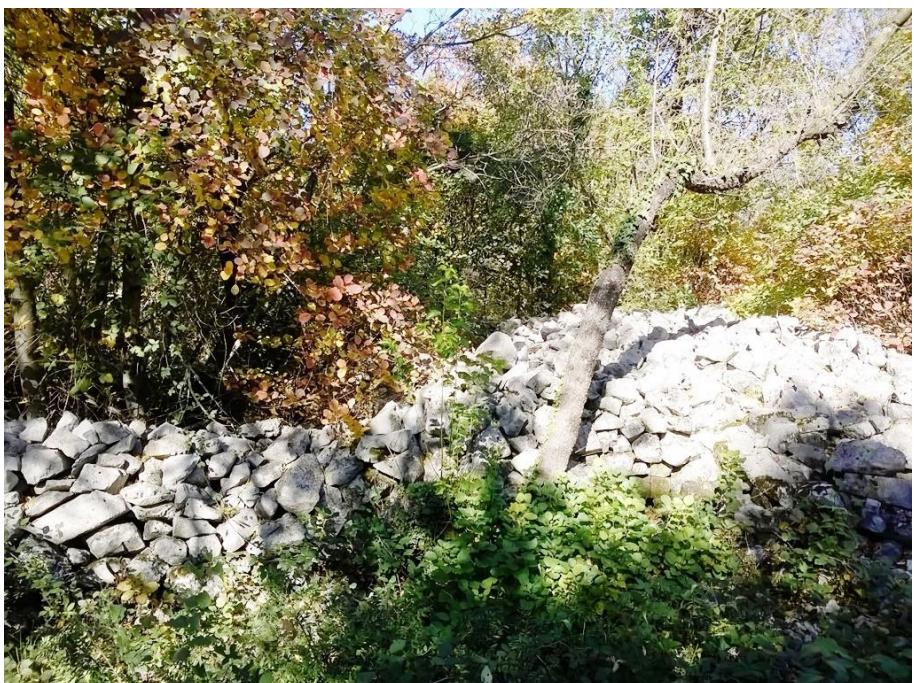


L'attività inizia alle 08.00 locali. II3GG/P opera in digitale dalla Villa Sbruglio Prandi dove resterà attiva fino al termine dell'Award in tutti le modalità.

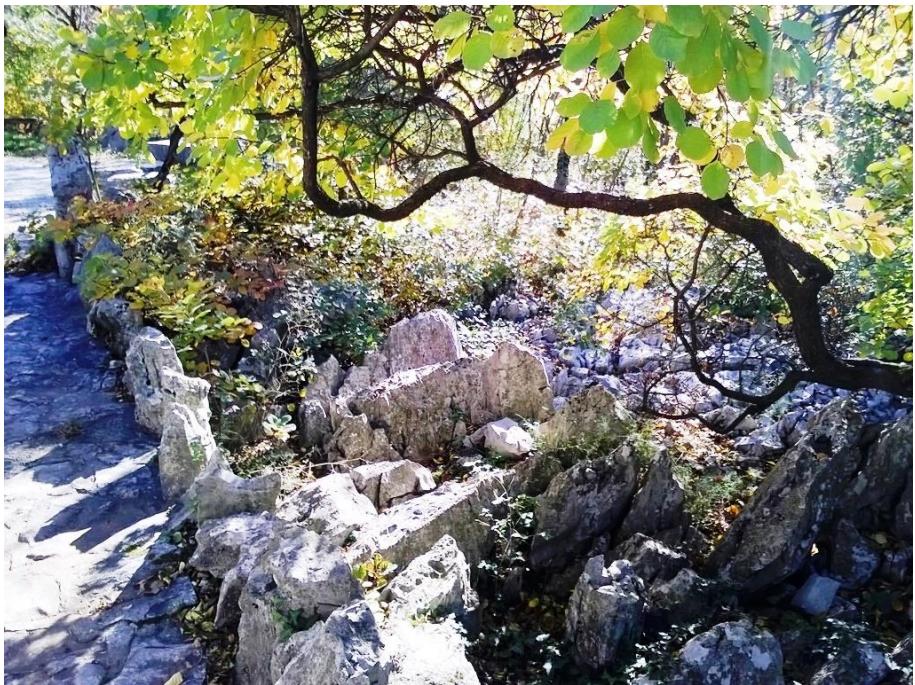
IQ3GO trasmette in fonia da Redipuglia

I QSO crescono di numero. Si chiama poco a vuoto, anche la mattina presto.

L'attenzione già riposta dopo i comunicati stampa e dai post sui Social media è suffragata da un notevole interesse. In particolare l'attività di sabato è stata estremamente discorsiva con ogni corrispondete, sia Italiano che estero dove si è voluto dare un ulteriore chiarimento in merito al significato del Diploma e dell'Award 72. Durante ogni contatto si raccomanda il corrispondente a visitare il contenuto della pagina www.qrz.com (Ovvero il database Mondiale delle Stazioni Radioamatoriali) dove sono stati predisposti tutti i dettagli ed i regolamenti sia in



italiano che in inglese. Parallelamente anche sul sito www.arigorizia.org, su inforadio (bollettino telematico settimanale), curato da Ovidio Scarpa I1SCL, si approfondisce l'esito dell'Award.



Per arrivare all'attività in portatile di II3GG/P si è programmata un'escursione presso le cannoniere del Brestovec e come IQ3GO/P dal Parco Ungaretti di Sagrado.

Raggiungo il paese di San Michele del Carso alle 08.15 locali. Il tempo è splendido, non soffia la bora che pungeva sabato

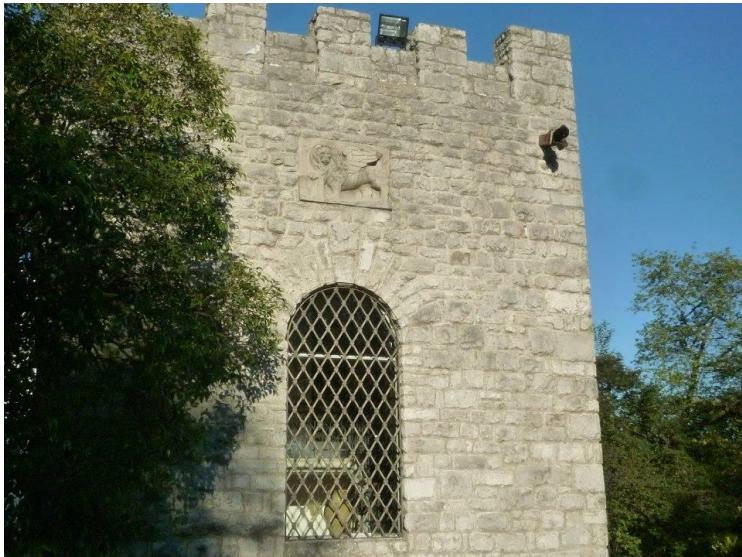
mattina. Con la tranquillità di godere di una bellissima giornata di sole, ringraziando gli amici del club Speleologico di San Martino del Carso inizio ad issare il mio dipolo e prepararmi per il primo CQ. Mi raggiunge Marco Rojc IV3FYO che mi aiuta nel terminare il Setup. Alle 09.00 chiedo "la frequenza" a IV3ONZ Andrea Tognan e parto. In termine radioamatoriale si definisce con il termine "PILE UP" la presenza di molte stazioni che rispondono contemporaneamente al rilascio del PTT (Push to Talk) del Microfono. E' proprio il caso. Tantissime stazioni si avvicinano durante la prima ora e mezza. Infatti scarico una Batteria da 80 Ampere, chiedo un attimo di QRV (in attesa di riprendere a trasmettere). Siamo raggiunti in quell'attimo da diversi turisti in Mountain Bike pronti ad entrare in galleria. E' incredibile Marco IV3FYO fa da Cicerone mentre io riprendo a far CQ CQ da II3GG/P. Senza cuffie, restano sbalorditi i visitatori, dall'ascoltare un radioamatore Sardo, oppure un Polacco o la risposta da un collega Tedesco. Qualche Collega Italiano mi chiede come può fare a visitare le famose Cannoniere. La radio unisce amici e nemici di 100



anni fa ed i 72 si propagano nella ionosfera.

Da San Martino del Carso Luca IW3SOM, grazie alle Speciale autorizzazione ricevuta dalla dott.ssa Mirella Terraneo, Presidente dell'Associazione Amici di Castelnuovo iniziava le Trasmissioni dall'area di Castelnuovo, che venne investita completamente dal primo conflitto mondiale. Ancor oggi si possono trovare innumerevoli testimonianze che

permangono ancora su questa porzione di territorio.



L'area di Castelnuovo venne investita completamente dal primo conflitto mondiale; ancor oggi si possono trovare innumerevoli testimonianze che permangono ancora su questa porzione di territorio. Nell'imminenza del conflitto, l'esercito imperiale austriaco s'apprestò alla difensiva, predisponendo una linea avanzata

di piccoli posti situati in basso lungo la sinistra orografica dell'Isonzo mentre un sistema più articolato venne realizzato sul culmine della dorsale carsica, e quindi anche in prossimità della Villa. Nel giugno del 1915 le truppe italiane forzarono il settore nei pressi di Sagrado approcciando alle pendici delle alteure retrostanti. Dal primo balzo offensivo e le successive I, II, III, IV e V battaglia dell'Isonzo gli attaccanti si impegnarono in cruenti e sanguinosissimi scontri che li portarono a raggiungere in diversi tratti le alteure carsiche. In questo lasso di tempo Castelnuovo venne coinvolto direttamente nei combattimenti e diversi reparti si dissanguarono per espugnare queste quote, tra i quali la brigata Bologna, la Siena, la Sassari, la Brescia, i Bersaglieri e i volontari 22 ottobre. Le linee contrapposte si assestarono poco oltre la villa e questa, al riparo della quota 143, divenne punto di smistamento, ricovero ed ammassamento truppe; vi si insediò



pure un posto di medicazione. Da questo nodo del fronte carsico, le truppe italiane provenienti da Sagrado potevano essere indirizzate verso il Bosco Cappuccio, verso la Trincea delle Frasche o più a sud verso la Trincea dei Morti; da qui passò Filippo Corridoni ed i suoi volontari milanesi e da qui transitò la Brigata Sassari per andare alla conquista della Trincea delle Frasche nelle battaglie dell'autunno del 1915 che infiammarono il Carso (III, IV e V battaglia dell'Isonzo). A fine novembre il fronte si staticizzò definitivamente sulle posizioni raggiunte; si assistette ad una riorganizzazione generale e ad un progressivo miglioramento logistico della struttura militare. Nei pressi della villa, ospitante il comando della 25° divisione, sorse un vero e proprio villaggio di guerra e diverse postazioni d'artiglieria vennero allestite in preparazione delle future offensive.

Dal giugno al dicembre del 1915, sul fronte del Carso e Isonzo si contarono sul fronte italiano 54.000 morti, 160.000 feriti e 21.000 dispersi. Le fonti militari austriache nello stesso periodo contarono la perdita di 151.000 soldati.



Luca IW3SOM con la “Canna da Pesca” (e' un'antenna così chiamata) ed un apparato multibanda Yaesu inizia le chiamte poco prima delle 10.00 del mattino dal parco Ungaretti. Anche lui è preso da moltissime risposte alle chiamate che suffragano la passione di chi ascolta CQ AWARD 72 CQ da IQ3GO/P per il Diploma dalle Trincee del

Carso Goriziano.

Pur essendo il 1 novembre, una giornata cui si ricordano i propri cari, effettivamente il nostro nominativo speciale e la splendida attività fatta da due “siti” significativi hanno dato alla domenica passata in portatile quel tocco che si assapora quasi a livello di competizione.



Alle 13.00 la palla è passata ad Alessio Minin, IV3GDE che con il nominativo Speciale ha collezionato ulteriori Collegamenti in SSB.

Durante la sola mattinata, oltre alle tre stazioni in portatile erano operativi IV3SCP Mauro Benvenuti in RTTY, IV3IFN Gabriele

Rissetto in CW.

Si sono succeduti nel pomeriggio:

IV3PTU Franco Valenti (dalla Villa Sbruglio Prandi)

IV3LAR Pietro Lisi (dalla Villa Sbruglio Prandi)

IV3AZV Mauro Azzalini da Villesse

IV3MPI Edi Pellegrin da San Michele del Carso

IV3SCP Mauro Benvenuti da Turriaco

IW3RUA Pietro Florio da Tolmezzo

Bilancio della seconda giornata 1 novembre 2015

Collegamenti effettuati con il nominativo Speciale II3GG _____

Collegamenti effettuati con il nominativo II3GG/P da San Martino del Carso _____

Collegamenti effettuati con il Nominativo di Sezione IQ3GO _____

Collegamenti effettuati da altri Call _____

N° Totale di collegamenti effettuati il 1 novembre 2015 _____

Lunedì 2 novembre 2015

La prima giornata “feriale” inizia con la consueta attività in portatile da Villa Sbruglio Prandi. Il metodo di trasmissione usato da quella stazione è digitale BPSK31. Alla tastiera si alternano Franco Valenti, IV3PTU e Pietro Lisi IV3LAR.

Da Mossa trasmette Roberto Filiput IV3DSB in fonia SSB



Da Gorizia è operativo Gabriele IV3IFN in CW (Morse) Una parola va sprecata a favore di Gabriele che è riuscito a conciliare i suoi turni di lavoro (mattina-pomeriggionotte) facendo attività a favore dell'AWARD 72. Va anche detto che nella sua modalità preferita i QSO sono molto brevi pertanto la

passione che unisce i radioamatori che operano con “la nota” è quella di ricercare il contatto che si trova tra amici, riconoscendo il modo di battuta. E’ un’attività encomiabile appresa dal nostro collega ora SK (Silent Key) ed intitolata a IV3LAV Gianni Lavarian cui è intitolata la nostra Sezione ARI di Gorizia, che da ottimo Radiotelegrafista dell'aeronautica Militare ha saputo trasmettere nelle sue lezioni serali la passione per il tasto.

Pur essendo una giornata lavorativa già in mattinata si percepisce che ci sono molte stazioni attive. IV3SCP Mauro Benvenuti da Turriaco prende le mani dell’attività in digitale lanciando il segnale II3GG in RTTY (Abbreviazione di Radioteletype, ovvero trasmissione radio con Telescrittente)

Alle ore 13.00 IV3GDE Alessio Minin inizia il suo turno in Fonia dalla villa Sbruglio – Prandi dove in una vecchia barchessa della stessa è stata allestita una bellissima stazione radio, come detto, operativa in Fonia ed in digitale.

Ovviamente saranno On Air dal pomeriggio alla notte IV3ONZ Andrea Tognan,



IV3EOT Enos, IW3RUA Pietro, IV3HSV Ezio Cibau, IV3MPI Edi Pellegrin per chiudere nella “Top Band” ovvero in 160 metri con Mauro Azzalini IV3AZV. Durante il giorno arriva via mail l'accoglimento da parte del Ministero della Difesa - Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti, per l'autorizzazione ad operare il 4 novembre dal Sacrario di Redipuglia.

Bilancio della terza giornata

Collegamenti effettuati con il nominativo Speciale II3GG _____

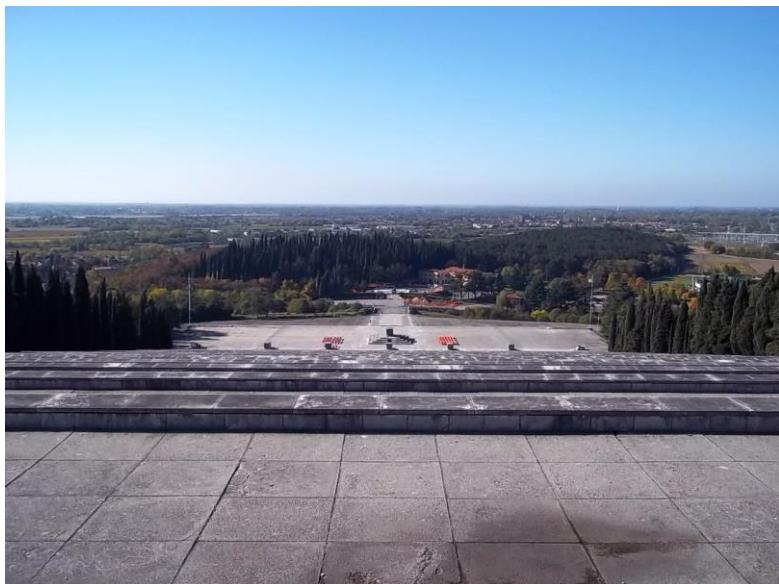
Collegamenti effettuati con il nominativo II3GG/P _____

Collegamenti effettuati con il Nominativo di Sezione IQ3GO _____

Collegamenti effettuati da altri Call _____

N° Totale di collegamenti effettuati il 2 novembre 2015 _____

Martedì 3 novembre 2015



La giornata è cadenzata da un ritmo d'operatività senza pari. Personalmente mi recco a Redipuglia per concordare con i rappresentati del Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti, da dove operare l'indomani. L'attività prosegue senza alcun tipo di problema. ON AIR II3GG/P in due modalità diverse. Mentre II3GG opera in CW e RTTY. Si alternano alle

Radio nella mattina del 3 novembre IV3DSB Roberto, IV3LAR Pietro, IV3PTU Franco, IV3BCM Oscar, IV3SCP Mauro, mentre nel pomeriggio alle ore 13.00 ora locale trasmette II3GG/P con IV3GDE Alessio.

Appare un nuovo articolo, questa volta è pubblicato dal Messaggero Veneto in cronaca di Gorizia

Un messaggio di pace dal fronte del Carso

“Award 72”, il contest organizzato dai radioamatori dell’Ari

Maratona di trasmissioni da Gorizia, Redipuglia e San Michele

di Emanuela Masseria

03 novembre 2015

Gli amanti delle radio frequenze di tutto il mondo in questi giorni sono chiamati a partecipare a un originale contest lanciato dai radioamatori della Ari di Gorizia: “Award 72”.

Si tratta di una maratona di trasmissioni acustiche in cui gli appassionati goriziani trasmetteranno direttamente da alcuni dei luoghi simbolo del primo conflitto mondiale, fra i quali il Museo della Grande guerra di Borgo Castello a Gorizia, il sacrario di Redipuglia, il monte San Michele, le trincee sul Carso e il monte Brestovec, diffondendo il messaggio in codice "72", che significa universalmente "Pace e benessere". Chi vorrà aderire al concorso potrà rilanciare il "72": le onde radio diventeranno così un collegamento diretto per augurare a tutti i popoli della terra un futuro fatto di fratellanza, prosperità e collaborazione reciproca.

Il contest, che andrà avanti fino all'8 novembre, potrebbe dar vita a qualcosa come 10 mila collegamenti. In questi giorni la notizia è rimbalzata sui siti, dopo la partenza dell'iniziativa lo scorso 30 ottobre. A dare supporto a questa significativa azione dell'Ari locale è la Provincia, che l'ha inserita nel progetto "Carso2014+" come una promettente occasione per far scoprire i luoghi della Grande guerra e del Carso isontino. «Diffondere un messaggio di pace e fratellanza dagli stessi luoghi dove si è combattuta la Grande guerra ha una forza simbolica enorme. Tutto il mondo potrà così conoscere la nostra terra, la sua storia, le sue persone - commenta sul sito dell'ente la vicepresidente della Provincia di Gorizia Mara Cernic. Inoltre, non bisogna dimenticare che i radioamatori svolgono anche un'utilissima funzione sociale a supporto della Protezione civile in caso di emergenze».

A ogni collegamento sarà associato un punteggio e di conseguenza sarà stilata una classifica. Quattro i vincitori: il migliore in assoluto, il primo non italiano, la prima donna e il primo ascoltatore. A ognuno di questi, oltre alla cartolina e all'attestato di partecipazione, in regalo un week-end, comprensivo di pernottamenti e cene, alla Locanda Da Devetak di San Michele del Carso per scoprire le bellezze e la storia di quei luoghi. Sul sito www.arigorizia.it tutte le istruzioni per partecipare e le foto più belle dai luoghi dei collegamenti.

Ulteriore sprone per andare avanti sempre con maggior forza. Saranno operativi il 3 novembre per il Diploma CON LA RADIO NELLE TRINCEE DEL CARSO GORIZIANO ed AWARD 72 nel pomeriggio e fino a sera:

IV3HSV Ezio
IW3RUA Pietro
IQ3GO operata da Edi IV3MPI
IV3BCA Paolo
IV3AZV Mauro

Collegamenti effettuati con il nominativo Speciale II3GG _____

Collegamenti effettuati con il nominativo II3GG/P _____

Collegamenti effettuati con il Nominativo di Sezione IQ3GO _____

Collegamenti effettuati da altri Call _____

N° Totale di collegamenti effettuati il 3 novembre 2015 _____

Mercoledì 4 novembre 2015

4 novembre giornata delle Forze Armate. Ricordo lo scorso anno quando Papa Francesco visitò prima il Cimitero Austroungarico quindi arrivò a Redipuglia. Che Emozione. Pertanto dopo questa riflessione ripartiamo con i preparativi. Onorcaduti ci aveva detto che potevamo operare dall'Osservatorio posto in cima al monte 6 Busi.



Per non disturbare la Cerimonia cui era presente il Presidente del Senato Pietro Grasso,



ho deciso di installare palo e dipolo presso il parcheggio tra gli alberi. Scelta ottimale, propagazione buona, anzi... . Aiutato dal nostro Vicepresidente IV3SPM Ezio Guerra, dopo un paio di CQ in 40 SSB sentita la località di chiamata di II3GG/P (Redipuglia) tantissimi Radioamatori sono venuti a collegarci.

Il più grande Sacrario Militare Italiano, sorge sul versante occidentale del Monte Sei Busi che nella Prima Guerra Mondiale fu aspramente conteso perché, pur se poco elevato, consentiva dalla sua sommità di dominare, per ampio raggio, l'accesso da Ovest ai primi



gradini del tavolato carsico. La monumentale scalea sulla quale sono allineate le urne dei centomila caduti e che ha alla base quella monolitica del Duca d'Aosta, comandante della Terza Armata, dà l'immagine dello schieramento sul campo di una Grande Unità con alla testa il suo Comandante. Nel Sacrario di Redipuglia sono custoditi i resti mortali di 100.187 caduti: 39.857 noti e 60.330 ignoti.

Qso, dopo Qso, siamo stati operativi fino alle 13.00 ora locale quando anche l'ultimo mezzo si spostava dal parcheggio in sommità al Monte Sei Busi per rientrare. Tante scolaresche si sono fermate a sentire i collegamenti fatti sottovoce. E' stato un bel momento da rivivere assieme ad insegnati e studenti che si sono avvicendati alla nostra stazione radio.

Intanto in Sezione, Michele IV3DUC operava in fonia SSB con il nominativo IQ3GO. Ottima esperienza anche per chi non può lavorare in HF da Casa.

II3GG è in portatile dalla Villa Sbruglio-Prandi come ogni giorno in BPSK31

Parallelamente era operativo in CW da casa Gabriele IV3IFN ed in RTTY Mauro Benvenuti, che ha trascorso le ferie tra un 72 ed un altro. Nel pomeriggio dopo l'attività di IV3GDE, IV3HSV, IW3RUA ed IV3DSB, siamo stati accolti per un riconoscimento dal Sindaco di San Pier d'Isonzo dott. Claudio Bignolin e dall'assessore alla cultura. Non tutti sanno che il Colle di Sant'Elia ovvero dove si trovava il Primo Sacrario di Redipuglia è in



Comune di San Pier d'Isonzo. La storia del territorio è molto particolare. A Casseglano la presenza almeno dal quattrocento dei Conti Sbruglio, feudatari del passo della barca e monopolisti della navigazione nel basso Isonzo, portò il paese a svilupparsi soprattutto intorno alla villa e alle attività ad essa collegate.

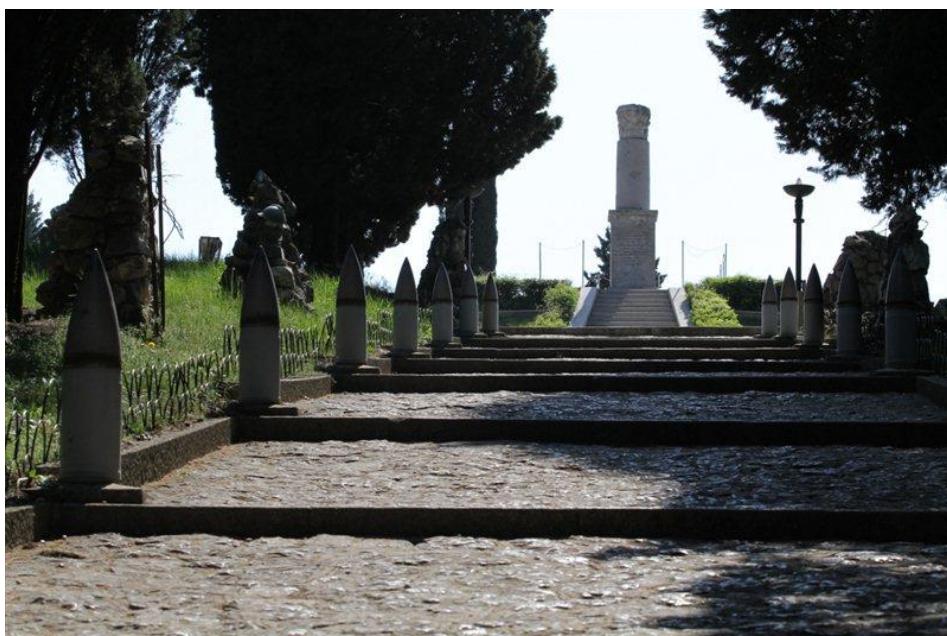
L'importanza poi del traghetto aumentò notevolmente nel corso del settecento, quando questo rappresentava un passaggio obbligato dalla pianura friulana a Trieste, che dopo la creazione del porto franco (1719) assunse una sempre maggiore rilevanza commerciale. La costruzione del ponte sull'Isonzo di Sagrado (1845) rese sempre meno importante il traghetto di Casseglano, fino a farlo scomparire. Ci fu chi sperò nel passaggio della ferrovia, ma fu scelto un altro tracciato. Così, con lo spostarsi delle principali vie di comunicazione, si allontanarono anche molte possibilità di crescita economica e demografica del paese.



Il nostro Presidente IV3MPI Edi Pellegrin consegna al sindaco di San Pier d'Isonzo il gagliardetto della nostra Sezione, nella Villa Sbruglio – Prandi dove è stata installata la stazione radio.

L'entrata in guerra dell'Italia contro l'Austria nel 1915 portò San Piero a trovarsi nelle immediate retrovie del fronte. La guerra lascerà una grande traccia nell'abitato e nella sua gente. La distruzione di molti edifici, in particolare del campanile, la presenza delle truppe d'occupazione, i giovani morti nelle fila dell'esercito austro-ungarico, sono solo alcuni dei tanti ricordi che tuttora vivono tra la popolazione.

Nel territorio comunale di San Piero, sul Colle di Sant'Elia, venne costruito subito dopo la guerra il primo grande cimitero militare che ospitava le salme di 30.000 soldati, poi sostituito dall'attuale Sacrario di Redipuglia. Si trattava di una struttura di grande impatto



emotivo, una celebrazione del dolore prima che dell'eroismo. Ancora oggi alcuni si ricordano della luce del faro rosso che sormontava la Cappella posta sulla cima del colle.

Collegamenti effettuati con il nominativo Speciale II3GG _____

Collegamenti effettuati con il nominativo II3GG/P _____

Collegamenti effettuati con il Nominativo di Sezione IQ3GO _____

Collegamenti effettuati da altri Call _____

N° Totale di collegamenti effettuati il 4 novembre 2015 _____

Giovedì 5 novembre 2015

La giornata inizia alle ore 08.00 locali con il CQ di II3GG è in portatile dalla Villa Sbruglio-Prandi come ogni giorno in BPSK31 operata da Franco IV3PTU e Pietro IV3LAR. Michele IV3DUC opera con il Call IQ3GO dalla sala radio della nostra Sezione a Gorizia, soddisfattissimo pure nel collegare IV3IFN sempre in CW anche con il proprio Call. Ma chi sono i radioamatori? Come dice anche Wikipedia, i radioamatori, in gergo OM (acronimo dall'inglese Old Man) o ham, siamo sperimentatori, senza finalità di lucro, del mezzo radio e delle radiocomunicazioni intese nella più ampia accezione del termine. Nel caso specifico, siamo radioamatori di Gorizia e dintorni, iscritti alla Sezione ARI di Gorizia "Gianni Lavarian".



L'ARI (Associazione Radioamatori Italiani) è un Ente Morale che raggruppa oltre 15.000 Radioamatori Italiani. Il radiantismo, a livello mondiale, è un' attività di istruzione e ricerca, che affratella ed unisce Popoli e Nazioni al di là delle barriere linguistiche e delle religioni. In Italia è, in particolare, protagonista nel delicato settore della Protezione Civile. L'ARI è sempre stata con i Suoi volontari in prima linea in tutte le gravissime emergenze che hanno colpito il nostro Paese. Essa ha inoltre sottoscritto importanti Convenzioni e Protocolli di intesa con il Ministero d'Istruzione, con Regioni e pubbliche amministrazioni, per il perseguitamento dei propri fini sociali tra i quali spicca la formazione e l'indirizzo professionale dei giovani.

La mattina è attivo IV3DSB Roberto come II3GG a seguire, alle 13.00 Alessio IV3GDE trasmette dalla Sezione ARI di Monfalcone IQ3MF e la sera dalla Villa Sbruglio Prandi di Cassegliano (San Pier d'Isonzo)

Ovviamente saranno On Air dal pomeriggio alla notte IV3ONZ Andrea Tognan, IV3EOT Enos, IW3RUA Pietro, IV3HSV Ezio Cibau, IV3BCA Paolo

IV3MPI Edi Pellegrin dalla Zona Sacra del San Michele trasmetterà come IQ3GO/P



Chiude la giornata nella “Top Band” ovvero in 160 metri, Mauro Azzalini IV3AZV.

Durante il giorno è arrivata via mail il Nulla Osta da parte del Ministero della Difesa - Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti, per l'autorizzazione ad operare dalla Zona Sacra del San Michele

Collegamenti effettuati con il nominativo Speciale II3GG _____

Collegamenti effettuati con il nominativo II3GG/P _____

Collegamenti effettuati con il Nominativo di Sezione IQ3GO _____

Collegamenti effettuati da altri Call _____

N° Totale di collegamenti effettuati il 5 novembre 2015 _____

Venerdì 6 novembre 2015

Come giovedì l'attività prosegue

IV3PTU coordina l'attività dalla Villa Sbruglio Prandi

IQ3GO è operativa dalla Sezione con Michele IV3DUC

I turni sono stati stabiliti e fissati prima, questo è un estratto della giornata, che perviene a tutti gli operatori.

II3GG Operatività di venerdì 6 novembre 2015				
06-nov-15		Orario UTC	Ora Locale	
		1° Stazione	2° Stazione	3° Stazione
0:00	1:00	1:00	2:00	IV3PTU BPSK31
1:00	2:00	2:00	3:00	IV3PTU BPSK31
2:00	3:00	3:00	4:00	IV3PTU BPSK31
3:00	4:00	4:00	5:00	IV3PTU BPSK31
4:00	5:00	5:00	6:00	IV3PTU BPSK31
5:00	6:00	6:00	7:00	IV3PTU BPSK31
6:00	7:00	7:00	8:00	IV3PTU BPSK31
7:00	8:00	8:00	9:00	IV3DSB IV3IFN - IV3SCP IV3PTU BPSK31
8:00	9:00	9:00	10:00	IV3DSB IV3IFN - IV3SCP IV3PTU BPSK31
9:00	10:00	10:00	11:00	IV3DSB IV3IFN - IV3SCP IV3PTU BPSK31
10:00	11:00	11:00	12:00	IV3DSB IV3IFN - IV3SCP IV3PTU BPSK31
11:00	12:00	12:00	13:00	IV3DSB IV3WJP/P CW IV3PTU BPSK31
12:00	13:00	13:00	14:00	IV3GDE IV3WJP/P CW IV3PTU BPSK31
13:00	14:00	14:00	15:00	IV3GDE IV3SCP IV3PTU BPSK31
14:00	15:00	15:00	16:00	IV3HSV IV3SCP IV3PTU BPSK31
15:00	16:00	16:00	17:00	IV3HSV IV3SCP IV3PTU BPSK31
16:00	17:00	17:00	18:00	Dalla Sezione IV3SCP IV3PTU BPSK31
17:00	18:00	18:00	19:00	Dalla Sezione IV3SCP IV3PTU BPSK31
18:00	19:00	19:00	20:00	Dalla Sezione IV3SCP IV3PTU BPSK31
19:00	20:00	20:00	21:00	Dalla Sezione IV3SCP IV3PTU BPSK31
20:00	21:00	21:00	22:00	Dalla Sezione IV3SCP IV3PTU BPSK31
21:00	22:00	22:00	23:00	Dalla Sezione IV3SCP IV3PTU BPSK31
22:00	23:00	23:00	0:00	Dalla Sezione IV3SCP IV3PTU BPSK31
23:00	0:00	0:00	1:00	IV3PTU BPSK31

Infatti giovedì e Venerdì, addirittura il nostro Webmaster IV3WJP che opera in QRP tra le 13 e le 15 durante la pausa lavorativa dall'area tra San Martino e Doberdò del Lago

l'attività in QRP è particolare perché viene effettuata con potenza d'uscita ridotta (5 Watt) eppure arriva fortissimo. La nostra stella ci regala una propagazione ottimale diurna. Solo la sera dopo le 20.00 si fa lunga permettendoci di fare quasi esclusivamente QSO con l'estero ovvero oltre i 1.000 Km.



Collegamenti effettuati con il nominativo Speciale II3GG _____

Collegamenti effettuati con il nominativo II3GG/P _____

Collegamenti effettuati con il Nominativo di Sezione IQ3GO _____

Collegamenti effettuati da altri Call _____

N° Totale di collegamenti effettuati il 6 novembre 2015 _____

Sabato 7 novembre 2015

E si riparte per attivare qualche postazione significativa in portatile. Da mercoledì a sabato si sono ben caricate le batterie. Ho previsto di andare sul Monte Sabotino, che da San Mauro esalta la sua bellezza travolgente. Non potendo salire fino in caserma decido di fermarmi sopra il sovrappasso che attraversa la Goriska Brda. La visibilità è illimitata. Decido sempre per una configurazione basata su un dipolo basso in configurazione NVIS per accontentare primariamente i colleghi Italiani Sono in quota e sarà la prima volta che poi chiamerò su bande più alte. Pochi chilometri a nord di Gorizia si trova il Parco della Pace del Monte Sabotino (Sabotin Park Miru in sloveno), un museo all'aperto transfrontaliero tra Italia e Slovenia. L'itinerario conduce alla scoperta della seconda linea difensiva austro-ungarica conquistata dalla Seconda Armata italiana il 6 agosto 1916 durante la Sesta Battaglia dell'Isonzo.

Con i suoi 609 metri il



Sabotino domina parte della pianura isontina, del Collio, un tratto della Valle dell'Isonzo e permette di controllare dall'alto Gorizia, la città che durante la Grande Guerra, proprio da questa vetta fu strenuamente difesa.

Diversi assalti nel primo anno di guerra fallirono con un grande dispendio di uomini ed energie fino a quando tre battaglioni italiani riuscirono ad allontanare le truppe dalmate con una spettacolare azione durata meno di un'ora. Alle 9.00 sono operativo, propagazione lunga, accontento diversi colleghi che chiamano dalla Sicilia dalla Spagna e dalla Germania. La prima risposta al mio CQ arriva da un amico sloveno, Milos S53EO da Portorose. Mi raggiunge poco dopo Maurizio IV3NDV che prende il mio posto ed inizia a fare CQ CQ de II3GG/Portatile AWARD 72 cambio. La vista dall'area di parcheggio è fantastica, svetta il Sacrario di Oslavia tra i monti vicini



Continua a chiamare in 40 metri poi passo in 20 e 17, monto la mia piccola G5RV e la sintonizzo sulle bande preferite. Il CQ dell'Award 72 arriva nella penisola Scandinava.

Appagato da questi collegamenti alle 13 termino le chiamate.

Sono attivi contemporaneamente Gabriele IV3IFN in CW e IV3PTU dalla Villa Prandi di Cassegliano in digitale. Con il Call di Sezione, Luca IW3SOM è operativo dal sacrario di Oslavia. Nel pomeriggio IV3MPI trasmette dalle Cannoniere del San Michele.



Una grande attività che si conclude in serata con Mauro IV3SCP e Mauro IV3AZV, rispettivamente in RTTY e CW .

Collegamenti effettuati con il nominativo Speciale II3GG _____

Collegamenti effettuati con il nominativo II3GG/P _____

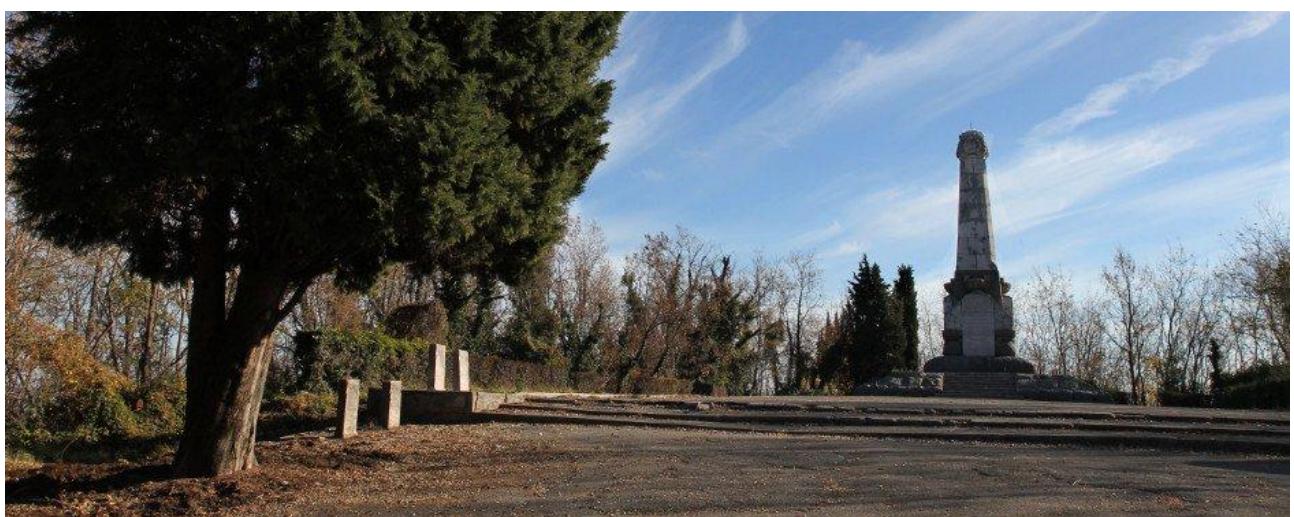
Collegamenti effettuati con il Nominativo di Sezione IQ3GO _____

Collegamenti effettuati da altri Call _____

N° Totale di collegamenti effettuati il 7 novembre 2015 _____

Arriviamo all'ultimo giorno del nostro diploma. IV3GDE alle 7 è attivo per gli ultimi CQ dalla Villa Sbruglio Prandi, IV3SCP trasmette da stazione Fissa in RTTY.

IQ3GO/P inizia i suoi CQ grazie a Luca IW3SOM dal Monumento del Monte Calvario, accompagnato da Andrea IV3GWJ e Michele IV3DUC. La sommità fu il cuore della difesa austro-ungarica in prima linea. Oggi non esistono più resti originali delle postazioni militari ma si possono vedere tre monumenti che commemorano i soldati italiani: l'Obelisco dedicato ai vari reparti che qui hanno combattuto, lo spiazzo con Tre Croci ed il Cippo dedicato ai Volontari Giuliani. Tutto questo accompagnato da uno splendido panorama sulla città isontina e sul corso del fiume Isonzo

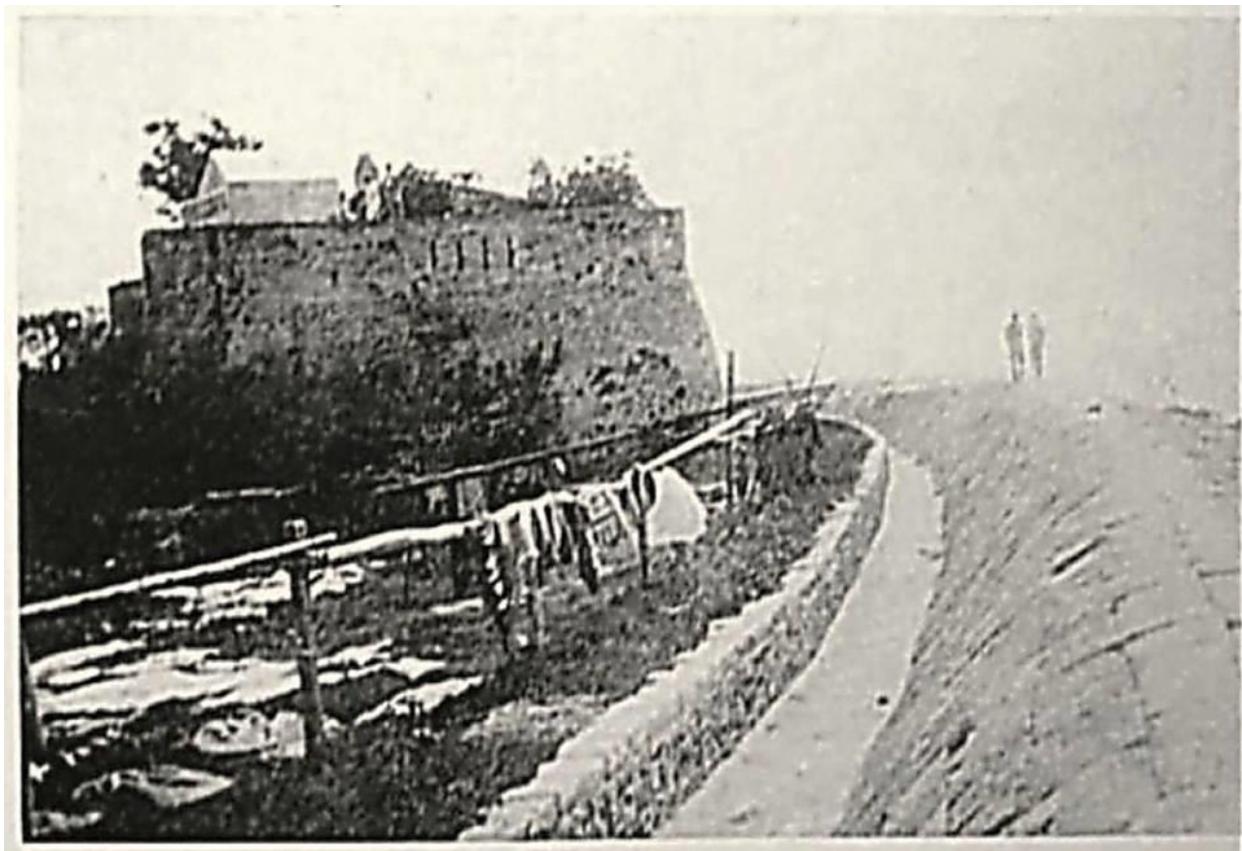


E' la giornata di fine Award ed appositamente abbiamo voluto essere presenti da punti più significativi di Gorizia. Io stesso preparo il tutto per trasmettere dal simbolo di Gorizia, il Castello. Raggiunta l'area alle ore 08.30 mi sincronizzo con IW3SSD che sarà operativo dopo di me da Grado. Va ricordata Grado non per essere l'Isola del Sole, perché protagonista della Prima giornata di Guerra e per il successo dell'azione del cacciatorpediniere Zefiro, il quale entrò (nella notte del 23-24 maggio, quindi prima della dichiarazione di guerra dell'Italia) a Porto Buso, distrusse (così poi si disse) "il pontile della stazione e quello della caserma, affondò tutti gli autoscafi raccolti nel porto e senza subire alcuna perdita, fece prigionieri 47 uomini del presidio". Più o meno alla stessa ora della morte dei due finanzieri italiani due finanzieri austriaci (uno di origine slovena tale Franz Caucic) morivano a Porto Buso (una piccola isoletta posta all'ingresso della laguna di Grado al confine con la laguna di Marano) colpiti da una cannonata sparata dal cacciatorpediniere Zefiro. Da segnalare che sull'isola di Porto Buso c'era un solo pontile quello della caserma della Guardia di Finanza, nè poteva esserci alcuna stazione, l'isola non è più lunga di 300/400 metri con una larghezza di circa 150/200 metri.

Pertanto IQ3GO/P oèperativa dal Monte Calvario gestita da IW3SOM Luca

II3GG/P dal Castello di Gorizia operata dal sottoscritto

II3GG/P dal Fortino di Grado operata da IW3SSD Andrea che qui vediamo in una foto d'epoca



Da Gorizia il segnale irradiato dalla Cornice del Castello di Gorizia supera le migliori previsioni. La giornata è splendida e la propagazione non è da meno. Dipolo 40 metri, IC 725 e via. Il castello di Gorizia, risalente al secolo XI, è il cuore antico della città . Situato

sull'altura che sovrasta la località, il castello offre una spettacolare vista panoramica di Gorizia e del territorio circostante. Il suo aspetto attuale non rispecchia esattamente quello originario, infatti, dell'antico mastio, abbattuto dai veneziani per motivi difensivi, restano oggi solo le fondamenta visibili all'interno della corte dei Lanzi. Il castello si



raggiunge attraverso la Porta Leopoldina, costruita nel 1660 in onore della visita dell'imperatore Leopoldo d'Asburgo.

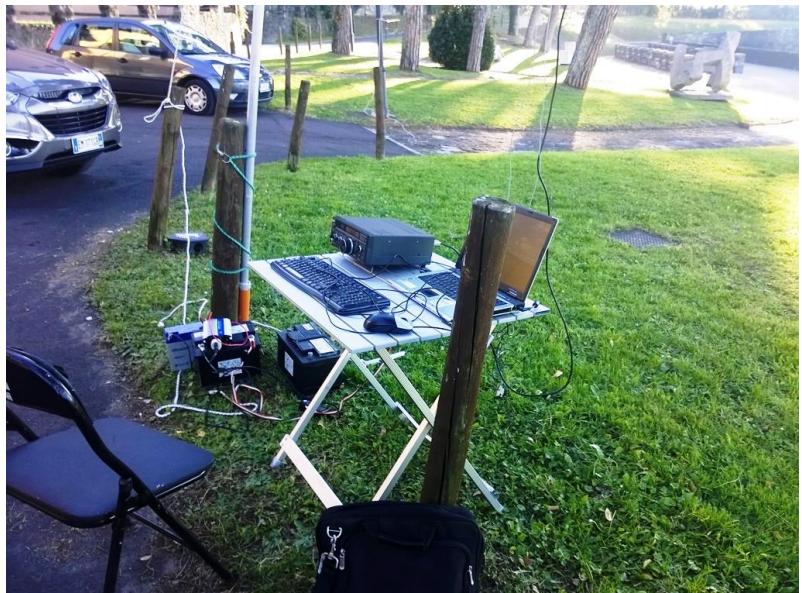


Il Maniero rispecchia l'evoluzione avvenuta tra i secoli XIII e XVI con l'aggiunta progressiva di edifici e strutture difensive. Il castello cambiò più volte padrone, passando dalle mani dei conti di Gorizia, Avvocati della Chiesa di Aquileia, al dominio asburgico, con le brevi parentesi veneziana e napoleonica.



Nella sua storia il castello fu, quindi, modificato a più riprese, con l'aggiunta di bastioni e torri e adibito a funzioni diverse, da centro amministrativo a caserma, a carcere. Il castello fu bombardato durante la prima guerra mondiale. La paziente opera di ricostruzione, avviata negli anni trenta, a cura della famiglia Cossar, ha conferito al castello quell'affascinante aria medioevale.

Dopo questa importante attività della mattina il pomeriggio si chiude con l'attività di IV3MPI Edi, IW3ROA Pietro, IV3NDV Maurizio, IV3GDE Alessio, IV3PTU Franco ed IV3AZV Mauro



Collegamenti effettuati con il nominativo Speciale II3GG _____

Collegamenti effettuati con il nominativo II3GG/P _____

Collegamenti effettuati con il Nominativo di Sezione IQ3GO _____

Collegamenti effettuati da altri Call _____

N° Totale di collegamenti effettuati il 8 novembre 2015 _____

A fine diploma, come Award Manager desidero ringraziare il nostro Presidente IV3MPI Edi Pellegrin per essersi profuso al fine di far conoscere l'Award 72 e lanciare un messaggio di pace nell'etere. Cosa che è stata raccolta ed in questo momento a 30 giorni dalla fine del diploma le richieste sono già numerosissime.

Un Grazie a chi si è prodigato ad attivare i luoghi della Grande Guerra superando imprevisti e difficoltà.

73 de IV3BCA Paolo Bressan

Gradisca d'Isonzo, 8 dicembre 2015